

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIPARTIMENTO BENI CULTURALI, AMBIENTALI ED EDUCAZIONE PERMANENTE
STAZIONE APPALTANTE: SOPRINTENDENZA DEL MARE

**VERBALE DI RIAPERTURA DELLE PROCEDURE DI GARA
PER LA NUOVA AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA**

OGGETTO DELL'APPALTO: Scavo subacqueo, recupero e trattamento conservativo del relitto di Marausa - TP. Codice progetto: 1999.IT.16.1PO.011/2.01/9.310/0738 - Codice CIG: 022188514B

L'anno duemilanove il giorno quattro del mese di febbraio alle ore dieci in Palermo, nei locali della Soprintendenza del Mare di via Lungarini n. 9, Palermo, a seguito di:

- nota prot. n. 14/Serv.IV del 13.01.2009 del Responsabile Unico del Procedimento arch. Serenella Russo con la quale comunicava il rinvenimento all'interno della cassaforte dell'Ufficio di una busta contenente l'offerta per la gara di cui all'oggetto non inserita ai precedenti lavori,
- disposizione di riapertura della gara del Soprintendente del Mare dott. Sebastiano Tusa prot. n.52/I/1 del 13.01.2009;
- disposizione di riapertura dei lavori di gara (Cons. Stato Sez.V 11.05.2006 n.2612) del Soprintendente del Mare dott. Sebastiano Tusa e contestuale riconvocazione della commissione, al fine di procedere all'apertura della busta tardivamente rinvenuta, fatti salvi gli atti definitivi;
- invito con nota prot. n. 16 del 14.01.09 del Responsabile Unico del Procedimento, che ha provveduto a comunicare a tutte le Ditte ammesse alla gara svoltasi nei giorni 12 e 15 dicembre 2008 la riapertura delle procedure di gara a seguito del rinvenimento di una busta contenente l'offerta per la gara in oggetto e presentata entro i termini previsti dalla Ditta Presti s.r.l. Di Terme Vigliatore;
- osservazioni presentate dallo studio legale dell'avv. Emilio Amoroso di Agrigento, per conto della ditta ARKEO RESTAURI srl di Agrigento, acquisite da questa Soprintendenza al protocollo n.170 del 23.1.2009, e della nota prot. n. 297/I/1/DIR del 29.1.2009, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento sentita la commissione di gara, vista la normativa vigente in materia, visto l'art.16, lett. "d" del bando di gara, vista la giurisprudenza relativa, ha accolto e riammesso la stessa alla riapertura odierna delle procedure di gara;

si riunisce la commissione di gara per l'affidamento dei lavori di "scavo subacqueo, recupero e trattamento conservativo del relitto di Marausa (TP)" - nel tratto di mare antistante il lido di Marausa a Trapani, costituita: dall'arch. Teodoro Di Miceli presidente nominato dall'Ente Appaltante con nota protocollo n. 5183/I/1 del 10.12.08 e confermato con nota prot. n.52/I/1 del 13.01.2009; dal dott. Alessandro Urbano componente nominato dall'Ente Appaltante con nota protocollo n. 5183/I/1 del 10.12.08 e confermato con nota prot. n.52/I/1 del 13.01.2009, dalla dott.sa Antonina Testa componente nominato dall'Ente Appaltante con nota prot. n. 52/I/1 del 13.01.2009 in sostituzione del dott. Alessandro Pellerito impossibilitato a presenziare per motivi familiari

Per le presenze si rimanda all'allegato foglio delle presenze, dove sono indicati i rappresentanti delle aziende sotto elencate: Atlantis società cooperativa Curatolo n.q. di amministratore, Arkeo Restauri srl Rizzo n.q. di amministratore copia dei documenti di identità e firme presenza costituiscono parte integrante del presente verbale.

Partecipa alle operazioni di gara nella qualità di Ufficiale Rogante il dott. Giuseppe Nastasi. E' presente il Responsabile Unico del Procedimento arch. Russo Serenella.

L'espletamento della gara relativa ai lavori in oggetto indicati, da eseguirsi a pubblico incanto ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della Legge 109/94 così come recepita ed integrata dalle Leggi Regionali nn. 7/2002, 7/2003, 16/2005, nonché ai sensi del D.P.R.S. 14 gennaio 2005 n. 1 e con i procedimenti di aggiudicazione secondo il testo della Legge 109/94 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" "testo coordinato" così come recepito ed integrato dalle Leggi Regionali nn. 7/2002, 7/2003, 16/2005, 23/2006 e 20/2007 così come pubblicato nella G.U.R.S. n. 40 del 31 agosto 2007, per il complessivo

importo di € 198.608,00 (Euro centonovantottomilaseicentootto/00) compresi oneri per la sicurezza ed € 3.678,12 (Euro tremilaseicentosestantotto/12).

Alle ore 9:30 si procede all'esame del plico della ditta Presti che risulta sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riporta, oltre all'intestazione del mittente ed al suo indirizzo, l'oggetto della gara, il giorno e l'ora dell'indizione. La ditta non risulta AMMESSA perché non ha effettuato lavori subacquei.

- Il plico di ARKEO RESTAURI s.r.l. di Agrigento, risulta aperto in quanto nelle precedenti fasi di gara la stessa era stata esaminata con offerta già nota dell' 8,122%.

Il sig. Rizzo Domenico rappresentante della Arkeo Restauri s.r.l. nella qualità di amministratore chiede che sia messo a verbale quanto segue:

- Punto 1- la ditta DONATO ha prodotto un certificato lavori eseguiti rilasciato dalla provincia regionale di Trapani che non fa riferimento a lavori di scavo archeologico subacqueo previsto nel bando di gara vidimato dalla Soprintendenza di Trapani e non dalla Soprintendenza del Mare autorità preposta e chiede che la commissione visioni la documentazione di cui sopra; inoltre;
- Punto 2 - la ditta TEKNOMAR ha prodotto il mod. GAP mancante del volume d'affari;
- Punto 3 - la ditta ARES scarl di Ravenna ha prodotto un certificato lavori che non fa riferimento a scavo archeologico subacqueo e non ha prodotto il DURC;
- Punto 4 - la ditta ES ha prodotto un DURC rilasciato dalla cassa edile di Caltanissetta per stati di avanzamento lavori e non per partecipazione a gara d'appalto;
- Punto 5 - la ditta NAVAL SERVICE ha prodotto un DURC per iscrizione ad albo fornitori e non per partecipazione a gare d'appalto;
- Punto 6 - alla ditta COVECO manca il documento cassa edile, ha prodotto solo documentazione INPS e INAIL. Il TAR con sentenza n.2450 dell'11.12.2006 ha emesso una sentenza contraria all'ammissione per DURC scaduto;
- Punto 7 - la cooperativa NAVAL SERVICE ha assegnato ad altra ditta priva di abilitazione all'esecuzione di lavori subacquei; l'impresa assegnataria non ha dimostrato con certificazione di aver effettuato lavori subacquei;
- Punto 8 - la ditta ATLANTIS non ha firmato il mod. GAP;

Punto A - Il rappresentante della ditta ATLANTIS sig. Curatolo Giuseppe chiede di riesaminare il certificato dei lavori eseguiti dalla Arkeo Restauri.

Il presidente della commissione propone di sospende i lavori di gara per esaminare quanto osservato dai rappresentanti delle ditte. Alle ore 10:25 si sospendono le operazioni di gara.

La commissione previo esame del bando di gara e delle normative vigenti in materia di pubblici appalti passa all'esame delle osservazioni sottoposte in aula dal sig. Rizzo Domenico rappresentante dell'Arkeo Restauri.

Punto 1 ditta DONATO. La commissione rileva che la certificazione prodotta dalla ditta Donato relativamente all'esperienza acquisita è conforme a quanto richiesto dal bando di gara e conferma pertanto l'ammissione della stessa.

Punto 2. ditta TEKNOMAR. La commissione rileva che la TEKNOMAR si avvale (procedura di avvalimento) della ditta IDOGEOEDIL la quale nel mod. GAP ha dichiarato il proprio volume d'affari. La commissione decide di confermare l'ammissione della ditta.

Punto 3. ditta ARES scarl di Ravenna. La commissione esaminata la certificazione prodotta da ARES respinge le osservazioni prodotte confermando l'ammissione della ditta.

Punto 4. ditta ES. La commissione ritiene di respingere le osservazioni prodotte confermando l'ammissione della ditta.

Punto 5. ditta NAVAL SERVICE. La commissione ritiene di respingere le osservazioni prodotte confermando l'ammissione della ditta.

Punto 6. ditta COVECO. La commissione ritiene di respingere le osservazioni prodotte confermando l'ammissione della ditta.

Punto 7. ditta NAVAL SERVICE. La commissione ritiene di respingere le osservazioni prodotte confermando l'ammissione della ditta.



Punto 8. ditta ATLANTIS. La commissione a maggioranza ritiene di confermare l'ammissione della ditta.

In merito alle osservazioni del sig. Curatolo Giuseppe visti gli atti la commissione ritiene idoneo e conforme alla legge il certificato prodotto dalla ditta Arkeo Restauri.

Alle ore 13:05 si riprendono le operazioni di gara. L'offerta della ditta Arkeo Restauri viene inserita fra le ammesse.

1. Arkeo Restauri srl 8,122%
2. Coveco 7,3152%
3. Naval Service 8,523%
4. Gullo Calogero 5,122%
5. ES 7,32%
6. Lucci Salvatore 7,331%
7. Ares Soc.Coop. 7,3152%
8. Ferrara Domenico 7,3152%
9. Atlantis Soc.Coop. 7.3154%
10. Teknomar 7,321%
11. Donato 0,3152%

La Commissione, in accordo con le disposizioni di legge, aggiunge gli zeri mancanti ai decimali al fine di avere quattro decimali per ogni offerta.

Le offerte formulate dalle ditte ammesse vengono disposte in ordine crescente di ribasso per avere un riscontro immediato complessivo dei valori.

- 1) Donato 0,3152%
- 2) Gullo Calogero 5,122%,
- 3) Coveco 7,3152%,
- 4) Ares Soc.Coop. 7,3152%,
- 5) Ferrara Domenico 7,3152%,
- 6) Atlantis Soc.Coop. 7.3154%,
- 7) ES 7,3200%,
- 8) Teknomar 7,3210%,
- 9) Lucci Salvatore 7,3310%,
- 10) Arkeo Restauri 8,122%
- 11) Naval Service 8,5230%

Si mantiene il numero sorteggiato precedentemente fra i numeri compreso tra 11 e 40; e cioè il numero 16 (sedici). Pertanto essendo 1,6 il 10% di 16, si esclude, ai fini del calcolo della media, l'offerta più bassa (Donato 0,3152%). Essendo il complemento a 50 di 16 il numero 34 (trentaquattro), ed essendo 3,4 il 10% di detto numero, si escludono, ai fini del calcolo della media, le tre offerte più alte (Lucci 7,3310%, Arkeo Restauri 8,122% e Naval Service 8,5230%).

La media sarà pertanto calcolata tra le rimanenti n 7 ditte. La media delle n 7 offerte rimaste dalla selezione è pari a 7,0034%; lo scarto medio dalle offerte maggiori di tale media è di 0,3126%.

Handwritten signatures and initials:
Top right: *up*
Middle right: *no*
Bottom right: *G. Palom*
Bottom right: *[Signature]*

Sommando questa cifra alla percentuale media si ottiene 7,3170.%. L'offerta più vicina per difetto è quella di 7,3154%, presentata dalla ditta Atlantis, pertanto aggiudicataria con riserva della gara.

Le ditte Coveco, ARES scarl e Ferrara seguono la ditta Atlantis. Dopo un sorteggio, il risultato finale della gara è il seguente:

- 1) Atlantis 7,3154;
- 2) Ferrara 7,3152;
- 3) Coveco 7,3152;
- 4) Ares 7,3152.

Il R.U.P. è informato del risultato finale in quanto presente in sala.

Tutti i componenti del seggio di gara, presa visione dell'elenco della documentazione di tutte le ditte partecipanti alla gara dichiarano di non avere nessun rapporto di parentela con alcuno dei responsabili tecnici ed amministrativi delle stesse.

Alle ore 13.15 si procede all'apertura della busta della ditta PRESTI contenente l'offerta avanzata in modo da inserire l'offerta fra quelle delle ditte non ammesse:

ARES s.r.l. Roma	7,3322%
SACI	11,74%
Ediltecnica	7,322%
Carmelo Messina	7,321%
SIAR	7,3152%
Forsava	7,3152%
Di Giorgi	7,3152%
Itinera	7,3152%
Cooperativa Archeo	7,351%
Presti	7,3152%

Tutta la documentazione viene chiusa e sigillata e conservata all'interno della cassaforte della Soprintendenza del Mare.

Il presente verbale viene redatto in tre originali, consta di 4 pagine e sarà affisso all'Albo di questa Soprintendenza del Mare di Palermo nonché nel sito internet della stessa per darne pubblicità.

Le operazioni di gara vengono chiuse alle ore 13 e 25.

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to dott. Teodoro Di Miceli – presidente

f.to dott. Alessandro Urbano – componente

f.to dott.ssa Antonina Testa – componente

Si attesta che le operazioni di gara, menzionate nel presente verbale ed eseguite in mia presenza, sono vere ed autentiche.

f.to L'ufficiale rogante

dott. Giuseppe Nastasi